



## **SELEZIONE STAMPA**

*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

30 novembre – 2 dicembre 2013

### ARGOMENTI:

- Uisp: la staffetta della legalità nella terra dei fuochi
- Squadra mista? Niente match: salta partita solidarietà ad Olbia
- La crisi del Milan e i costi dei diritti nel calcio
- Candidatura alle Olimpiadi del buon senso
- Qualità della vita: vince Trento

## **CAMPANIA: TERRA FUOCHI. UISP, DA CASERTA A NAPOLI STAFFETTA LEGALITA'**



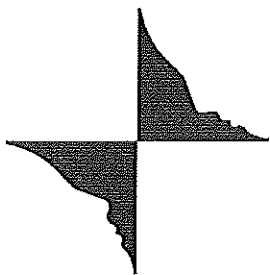
ROMA (ITALPRESS) - Domani appuntamento con la Staffetta della legalita' organizzata dall'Uisp per attraversare la Terra dei Fuochi. La Staffetta partira' alle 9 da Caserta e raggiungera' Napoli alle 11.30, passando per Caivano ed Aversa, grazie ad una carovana di ciclisti e ad un ludobus "guidato" da Luca Abete, testimonial dell'iniziativa, che ospitera' rappresentanti delle istituzioni, Sindaci, sportivi e animatori. Nel suo percorso la Staffetta incontrera' scolaresche, associazioni e gruppi di cittadini. A Caserta, alla partenza, e a Napoli, all'arrivo, l'attivita' sportiva sara' protagonista attraverso un Villaggio dello sport dove poter praticare danze, pallacanestro, arti marziali, arrampicata e tennis. Il Ministro dell'ambiente Andrea Orlando accoglierà una delegazione della staffetta al Teatro Politeama di Napoli, lanciando un messaggio positivo e di speranza per il futuro alla presenza di centinaia di ragazzi delle scuole del territorio. Raccogliere i pneumatici abbandonati sul territorio per recuperarli e per sottrarre "carburante" impiegato per appiccicare i roghi di rifiuti tossici questo l'obiettivo del Protocollo tra Ministero dell'Ambiente ed Ecopneus, che sta intervenendo concretamente sul territorio. (ITALPRESS). pc/com 29-Nov-13 15:28 NNNN  
Notizie collegate

## **RIFIUTI. TERRA FUOCHI, SABATO AL VIA STAFFETTA DELLA LEGALITA'**



CAMPAGNA ECOPNEUS 'IO SCELGO LA STRADA GIUSTA' E MIN. AMBIENTE (DIRE)  
Roma, 29 nov. - Informare, emozionare e riflettere. Questi i tre punti cardine dell'evento in programma sabato tra Napoli e Caserta, promosso nell'ambito della campagna di informazione 'Io scelgo la strada giusta', dal ministero dell'Ambiente e da Ecopneus, insieme all'incaricato del ministro dell'Interno per la Terra dei Fuochi e ai Sindaci e Prefetti di Caserta e di Napoli, per prevenire l'abbandono di pneumatici fuori uso sottraendoli alla pratica criminale che li fa diventare spesso materiale di innesco dei roghi tossici. Una giornata di mobilitazione e sensibilizzazione che si sviluppera' in contemporanea al Teatro Politeama a Napoli - dove Luca Pagliari, giornalista, autore e scrittore, illustrera' un racconto di ambiente e legalita' insieme a centinaia di studenti della Terra dei Fuochi, coinvolti in collaborazione con Legambiente. Mentre una staffetta della legalita', coordinata da Uisp- Unione Italiana Sport Per tutti, partira' da Caserta e arrivera' a Napoli dove sara' allestito un villaggio dello sport e punti di informazione per i cittadini. Una delegazione di sportivi e rappresentanti del territorio, quindi, consegnera' il testimone della staffetta a Orlando al Teatro Politeama. La staffetta toccherà i luoghi dei roghi di rifiuti e quelli dove la volonta' di agire nella legalita' sta permettendo già oggi di avviare la pulizia; attraverserà la Terra dei Fuochi grazie ad una carovana di ciclisti e a un ludobus guidato da Luca Abete, testimonial dell'iniziativa, che ospitera' rappresentanti delle istituzioni, Sindaci, sportivi e animatori. (Com/Set/ Dire) 15:24 29-11-13 NNNN

**Rai**



- Rai Tg3 Campania, ore 19, sabato 30 novembre
- Radio 1 Rai Gr delle ore 17, sabato 30 novembre

**sky**

- Sky Tg 24, servizio sabato 30 novembre

Cerca: Archivio

Cerca: Cerca nel Web con Google

Home (/) Cronaca (/cronaca/) Sport (/sport/) Foto (/foto/) Video (http://tv.repubblica.it/edizione/napoli/)

Ristoranti (http://napoli.repubblica.it/ristoranti/prop/index.html) PIZZA VIGORELLA (http://www.entribunali.kataweb.it/... Lavo...
www.carpediemvillage.it
Cambia Edizioni (http://www.rej...
/417552636246485778325541416d5366?)

Sei in: Repubblica Napoli (/) / Cronaca (/cronaca/) / Terra dei fuochi, staffetta della ...

g+1 0 Tweet 1 f Consiglia 26

# Terra dei fuochi, staffetta della legalità in bici da Caserta a Napoli

Una carovana di ciclisti percorrerà 40 chilometri per dire no ai veleni, promuovere la raccolta di pneumatici e sostenere l'ambiente con lo sport. Intervento del ministro Orlando

di ANNA LAURA DE ROSA

Lo leggo dopo



Staffetta della legalità nella terra dei fuochi. Oggi una carovana di ciclisti percorrerà 40 chilometri da Caserta a Napoli, passando per Caivano e Aversa, per sostenere... testimonial dell'iniziativa organizzata dalla Uisp intitolata "Io scelgo la strada giusta".

Il bus ospiterà rappresentanti delle istituzioni e sportivi. Nei punti di partenza e arrivo (piazza Dante a Caserta, e

Il percorso della staffetta della legalità

Repubblica Blu (https://apps.facebook.com/vgsrepubblica/)

Terra dei fuochi, staffetta della legalità in bici da Caserta a Napoli -... piazza Trieste e Trento a Napoli) sarà allestito un villaggio dello sport nel quale si potranno praticare danza, pallacanestro, tennis e arti marziali. Il ministro dell'ambiente Andrea Orlando accoglierà una delegazione della staffetta al teatro Politeama di Napoli in compagnia di centinaia di ragazzi delle scuole del territorio.

Sarà presente anche Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp. In particolare, il ministero dell'Ambiente ha firmato un protocollo con la società Ecopneus per raccogliere i pneumatici abbandonati e ridurre così il rischio di roghi di rifiuti tossici. "E' anche attraverso lo sport, il gioco, la promozione del tempo libero che si lanciano messaggi di voglia di cambiamento - osserva Ivo Capone, presidente Uisp Campania - Ecco perché abbiamo collaborato all'organizzazione dell'iniziativa "Io scelgo la strada giusta". "E' arrivato il momento di passare dalla protesta alla proposta - aggiunge Antonio Mastroianni, presidente Uisp Napoli - Non scendiamo in campo oggi, ma lo siamo da tempo in questa battaglia per il rispetto dell'ambiente".

([http://oas.repubblica.it/5c/repubblica.it/nz/fotogallery/napoli/L-35/1837695639/Top/Manzoni/HeM\\_Xmas13\\_NwFG\\_PersSt\\_021213/prova\\_fissa\\_new.html/417552636246485778325541416d5366?](http://oas.repubblica.it/5c/repubblica.it/nz/fotogallery/napoli/L-35/1837695639/Top/Manzoni/HeM_Xmas13_NwFG_PersSt_021213/prova_fissa_new.html/417552636246485778325541416d5366?))

(<http://napoli.repubblica.it>)

## Staffetta della legalità, in bici nella Terra dei fuochi

8+1 0

Tweet 0

Pinterest 0

Consiglia 0

Tumblr

Email



([http://oas.repubblica.it/5c/repubblica.it/nz/fotogallery/napoli/L-35/1837695639/Top/Manzoni/HeM\\_Xmas13\\_NwFG\\_PersSt\\_021213/prova\\_fissa\\_new.html/417552636246485778325541416d5366?](http://oas.repubblica.it/5c/repubblica.it/nz/fotogallery/napoli/L-35/1837695639/Top/Manzoni/HeM_Xmas13_NwFG_PersSt_021213/prova_fissa_new.html/417552636246485778325541416d5366?))

([http://napoli.repubblica.it/staffetta\\_della\\_legalita\\_nella\\_terra\\_dei\\_fuochi-72378861/#1](http://napoli.repubblica.it/staffetta_della_legalita_nella_terra_dei_fuochi-72378861/#1))

([http://napoli.repubblica.it/staffetta\\_della\\_legalita\\_nella\\_terra\\_dei\\_fuochi-72378861/#1](http://napoli.repubblica.it/staffetta_della_legalita_nella_terra_dei_fuochi-72378861/#1))

([http://napoli.repubblica.it/staffetta\\_della\\_legalita\\_nella\\_terra\\_dei\\_fuochi-72378861/#1](http://napoli.repubblica.it/staffetta_della_legalita_nella_terra_dei_fuochi-72378861/#1))

È partita dal centro di Caserta la Staffetta della legalità, iniziativa organizzata dall'Uisp per attravers

([http://oas.repubblica.it/5c/repubblica.it/nz/fotogallery/napoli/L-35/1837695639/Top/Manzoni/HeM\\_Xmas13\\_NwFG\\_PersSt\\_021213/prova\\_fissa\\_new.html/417552636246485778325541416d5366?](http://oas.repubblica.it/5c/repubblica.it/nz/fotogallery/napoli/L-35/1837695639/Top/Manzoni/HeM_Xmas13_NwFG_PersSt_021213/prova_fissa_new.html/417552636246485778325541416d5366?))

(<http://napoli.repubblica.it>)

## Staffetta della legalità, in bici nella Terra dei fuochi

g+1 0

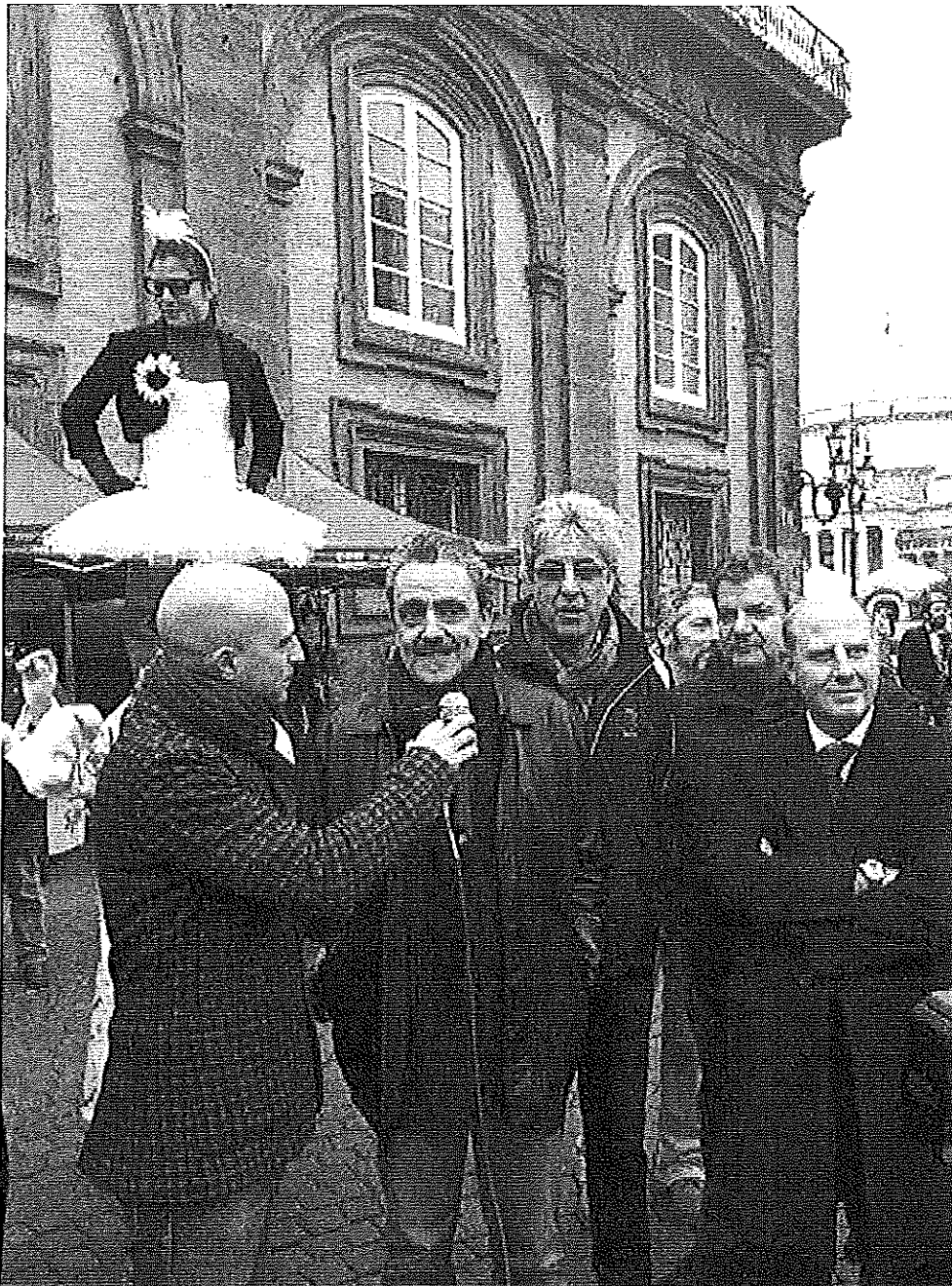
Tweet 0

Pinterest 0

f Consiglia 0

Tumblr

Email

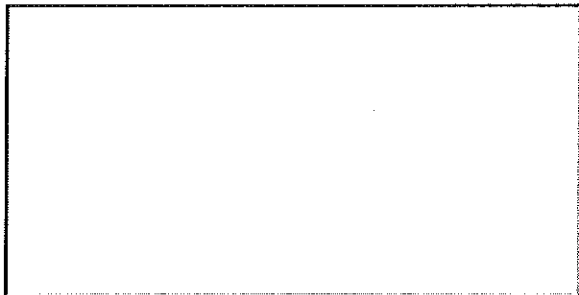


([http://oas.repubblica.it/5c/repubblica.it/nz/fotogallery/napoli/L-35/1837695639/Top/Manzoni/HeM\\_Xmas13\\_NwFG\\_PersSt\\_021213/prova\\_fissa\\_new.html/417552636246485778325541416d5366?](http://oas.repubblica.it/5c/repubblica.it/nz/fotogallery/napoli/L-35/1837695639/Top/Manzoni/HeM_Xmas13_NwFG_PersSt_021213/prova_fissa_new.html/417552636246485778325541416d5366?))

([http://napoli.repubblica.it/cronaca/2013/11/30/foto/staffetta\\_della\\_legalita\\_nella\\_terra\\_dei\\_fuochi-72378861/#8](http://napoli.repubblica.it/cronaca/2013/11/30/foto/staffetta_della_legalita_nella_terra_dei_fuochi-72378861/#8))

([http://napoli.repubblica.it/cronaca/2013/11/30/foto/staffetta\\_della\\_legalita\\_nella\\_terra\\_dei\\_fuochi-72378861/#8](http://napoli.repubblica.it/cronaca/2013/11/30/foto/staffetta_della_legalita_nella_terra_dei_fuochi-72378861/#8))

([http://napoli.repubblica.it/cronaca/2013/11/30/foto/staffetta\\_della\\_legalita\\_nella\\_terra\\_dei\\_fuochi-72378861/#8](http://napoli.repubblica.it/cronaca/2013/11/30/foto/staffetta_della_legalita_nella_terra_dei_fuochi-72378861/#8))



## Il sito Internet dell'Agenzia ANSA

---

Speciali ed Eventi

### **Rifiuti: staffetta legalità da Caserta a Napoli**

Delegazione accolta all'arrivo a Napoli da ministro Orlando



TERRA FUOCHI: IN ARRIVO DL, INASPRIMENTO LOTTA A ECO REATI

(ANSA) - NAPOLI, 27 NOV - Una staffetta nel nome della legalità e dello sport per combattere simbolicamente l'abbandono dei pneumatici, altamente inquinanti, e l'inquinamento della Terra dei Fuochi. La staffetta organizzata dall'Uisp (Unione Italiana sport per tutti) si svolgerà sabato 30 novembre e porterà una carovana di ciclisti da Caserta a Napoli: i ciclisti toccheranno anche Caivano e Aversa per sensibilizzare gli abitanti delle due province nell'ambito dell'iniziativa "Io scelgo la strada giusta", promossa dal Ministero dell'Ambiente ed Ecopneus, che ha firmato un protocollo d'intesa con il dicastero dell'ambiente per raccogliere i pneumatici abbandonati sul territorio per recuperarli e per sottrarre "carburante" impiegato per appiccare i roghi di rifiuti tossici. E infatti il ministro per l'ambiente Andrea Orlando, insieme presidente nazionale Uisp Vincenzo Manco, accoglierà al termine della manifestazione una delegazione di ciclisti al Teatro Politeama di Napoli. Ma protagonisti non saranno soli i ciclisti: a Caserta, alla partenza, e a Napoli, all'arrivo, ci sarà un Villaggio dello sport dove poter praticare danze, pallacanestro, arti marziali, arrampicata e tennis. "E' anche attraverso lo sport, il gioco, la promozione del tempo libero che si lanciano messaggi di speranza, di voglia di cambiamento - osserva Ivo Capone, presidente Uisp Campania - ecco perché abbiamo accolto immediatamente la proposta di Ecopneus sull'iniziativa. Attraverso il ludobus, la passeggiata ciclo amatoriale ed i giochi in piazza la Uisp vuol lanciare un messaggio forte a tutti i cittadini della Campania: riusiamo i nostri territori per quella che è la loro vocazione, una vocazione che guarda al bello, alla natura e alla salute". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA





## Uisp, Staffetta della legalità e Villaggio dello sport nella Terra dei Fuochi

Di [P. L. U.](#)

MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE 2013

g+1 0



Nell'ambito dell'iniziativa "lo scelgo la strada giusta", giornata contro l'abbandono di pneumatici fuori uso e il fenomeno dei roghi tossici nella Terra dei Fuochi promossa dal Ministero dell'Ambiente ed Ecopneus, l'Uisp ha organizzato una Staffetta della legalità per attraversare la Terra dei Fuochi passando per Caivano e Aversa. La Staffetta partirà da Caserta a Napoli grazie ad una carovana di ciclisti e ad un ludobus "guidato" da Luca Abele, testimonial dell'iniziativa, che ospiterà rappresentanti delle istituzioni, Sindaci, sportivi e animatori.

Nel suo percorso la Staffetta incontrerà scolaresche, associazioni e gruppi di cittadini. A Caserta, alla partenza, e a Napoli, all'arrivo, l'attività sportiva sarà protagonista attraverso un Villaggio dello sport dove poter praticare danze, pallacanestro, arti marziali, arrampicata e tennis.

Il Ministro dell'ambiente Andrea Orlando accoglierà una delegazione della staffetta al Teatro Politeama di Napoli, lanciando un messaggio positivo e di speranza per il futuro alla presenza di centinaia di ragazzi

delle scuole del territorio. Sarà presente anche Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp.

Raccogliere i pneumatici abbandonati sul territorio per recuperarli e per sottrarre "carburante" impiegato per appiccicare i roghi di rifiuti tossici questo l'obiettivo del Protocollo tra Ministero dell'Ambiente ed Ecopneus, che sta intervenendo concretamente sul territorio.

Ma per dire STOP all'abbandono occorre dire STOP all'acquisto in nero di pneumatici evitando che i PFU abbandonati alimentino il fenomeno dei roghi di rifiuti, che deturpano il territorio tra Caserta e Napoli, provocando danni alla salute della popolazione.

*"E' anche attraverso lo sport, il gioco, la promozione del tempo libero che si lanciano messaggi di speranza, di voglia di cambiamento - osserva Ivo Capone, presidente Uisp Campania -. Ecco perché la Uisp Campania ha accolto immediatamente con favore ed entusiasmo la proposta di Ecopneus e, con i suoi comitati territoriali di Napoli e Caserta, ha collaborato all'organizzazione dell'iniziativa "lo scelgo la strada giusta".*

*Siamo da sempre convinti, infatti, che la strada giusta sia quella del coinvolgimento, dell'integrazione, dell'esempio. Attraverso il ludobus, la passeggiata ciclo amatoriale ed i giochi in piazza la Uisp vuol lanciare un messaggio forte a tutti i cittadini della Campania: riusciamo i nostri territori per quella che è la loro vocazione, una vocazione che guarda al bello, alla natura e alla salute. Tutti insieme possiamo farcela, rispettando le regole e la nostra terra.*

*Il mio ringraziamento - conclude Capone - va ai tanti operatori volontari che con il solito spirito ricreativo hanno risposto all'invito della Uisp, segno che la nostra famiglia è sempre pronta quando è chiamata a diffondere i valori dello sport per tutti".*

L'Uisp e lo sport sociale e per tutti sono messaggeri di ambiente, vitalità e socialità, per riconquistare spazio pubblico e favorire partecipazione e impegno civile. Lo sport e la scuola sono i principali luoghi di aggregazione per i bambini e gli adolescenti: con la partecipazione alle attività di sport per tutti si avvia un processo culturale e sociale nuovo. Per stili di vita attivi, con più movimento, sana alimentazione e luoghi sicuri, liberi e puliti.

*"La Uisp Napoli ha aderito con entusiasmo a questo evento - conferma Antonio Mastroianni, presidente Uisp Napoli -, convinta che sia arrivato il momento di passare dalla protesta alla proposta. Non scendiamo in campo oggi, ma lo siamo da tempo in questa battaglia per il rispetto dell'ambiente. Abbiamo infatti proposto a tutte le nostre associazioni sportive di utilizzare i materiali per l'edilizia sportiva che vengono prodotti con la raccolta di pneumatici realizzata da Ecopneus. Siamo fieri, inoltre, di ospitare la tappa conclusiva di un lavoro corale che vede protagonisti anche diversi Comuni della regione, in primis quello di Napoli, che ha concesso il patrocinio all'iniziativa".*

In prima linea anche il comitato territoriale di Caserta, presieduto da Piero Gianì.

*"La Uisp di Caserta è da sempre impegnata sul territorio con l'obiettivo di coniugare il verbo dello sport abbinato al benessere. La questione ambientale è al primo posto dell'agenda politica in provincia di Caserta e l'impegno di Ecopneus ci ha visto subito in prima linea per aiutare a sensibilizzare i cittadini ad un maggior rispetto dell'ambiente. Sono convinto che dal riuso di tutti i materiali, e dei pneumatici in particolare, si possa attivare un circuito virtuoso. Attraverso il riutilizzo è possibile, infatti, favorire anche le attività sportive e l'impiantistica. E' importante - conclude Gianì - che il Comune e la Prefettura di Caserta abbiano sottoscritto il protocollo promosso da Ecopneus che, per avere un effetto concreto e duraturo, deve prevedere una capillare diffusione soprattutto nelle scuole. Una delle iniziative*

# Squadra mista? Niente match E salta la partita di solidarietà

## Olbia: in campo con i maschi avrebbero dovuto scendere anche le campionesse della Torres. Ma la Lega Pro lo ha vietato

DAVIDE MADEDDU  
CAGLIARI

LA PARTITA DI SOLIDARIETÀ PER GLI ALLUVIONATI? SOLO TRA UOMINI. LE FORMAZIONI MISTE, SEPPURE IN UNO SCONTRO AMICHEVOLE CHE HA L'UNICO SCOPO DI RECUPERARE FONDI, NON SONO PREVISTE. NEPPURE SE A SCENDERE IN CAMPO SONO LE CAMPIONESSE D'ITALIA CON L'UNICO SCOPO DI AIUTARE LE FAMIGLIE COLPITE DALL'ALLUVIONE CHE IL 18 NOVEMBRE HA DEVASTATO OLBIA. LO SANNO BENE LE CALCIATRICI DELLA TORRES FEMMINILE CHE PROPRIO GIOVEDÌ SCORSO, ALLO STADIO VANI SANNA DI SASSARI AVREBBERO DOVUTO PARTECIPARE ALL'AMICHEVOLE CHE SCHIERAVA IN CAMPO LA TORRES MASCHILE, SQUADRA CHE MILITA IN SECONDA DIVISIONE E L'OLBIA CHE GIOCA NEI DILETTANTI. UNA PARTITA ORGA-

nizzata dalla Torres maschile che superando la storica rivalità calcistica con il centro Gallurese aveva invitato sia la formazione dell'Olbia sia le campionesse d'Italia «che subito hanno aderito con entusiasmo». In palio nessun trofeo, solo la soddisfazione di contribuire a recuperare risorse economiche da destinare alle famiglie colpite dall'alluvione. Tutti assieme in nome della solidarietà e dello sport superando qualunque steccato. Con i giocatori delle due formazioni si sarebbero dovute «mescolare», per la durata della partita, le ragazze della Torres femminile. Ovvero Patrizia Panico capitano della nazionale e Silvia Fuselli, Pamela Conti, Arianna Criscione, Sandy Iannella ed Eleonora Piacezzi le atlete di punta della formazione campione d'Italia che ne suo palmares con-

ta sette scudetti, otto vittorie della coppa Italia due dell'Italy women's cup e sei della Super coppa italiana.

Qualcosa però ha impedito che le calciatrici entrassero in campo. Dalla Lega pro è giunta la comunicazione che le atlete non avrebbero potuto giocare con i maschi. Nessuna partita con formazioni miste e nessun ingresso in campo per le atlete della squadra più blasonata dell'isola e d'Italia «Benché fosse una partita amichevole - spiega con rammarico Leonardo Marras, presidente della Torres femminile e coordinatore nazionale del neo dipartimento del Calcio femminile - Torres-Olbia era una gara ufficiale e dunque la Lega Pro ha chiesto di rispettare il regolamento: uomini e donne non possono giocare insieme». Risultato? Nessun ingresso per le atlete che la mattina successiva sono partite alle 7 per Verona per disputare una gara di campionato.

«SIAMO STATE DISCRIMINATE»

«Purtroppo in Sardegna si è persa l'occasione per lanciare un messaggio positivo a tutto il mondo dello sport e all'intera società - commenta ancora Marras - Questa partita voleva essere un momento importante di solidarietà e condivisione e la presenza delle atlete un simbolo. Invece, come l'

già detto, è proprio un Paese per maschi. In un momento in cui si alzano bandiere in nome dell'integrazione tra razze e sessi e si combatte la violenza sulle donne, in Sardegna non siamo stati in grado di portare a casa un risultato vero, cioè un gesto che sono certo sarebbe stato apprezzato da tutti». Nelle parole di Marras c'è ancora la rabbia per quella che definisce un'occasione persa. «La loro partecipazione era il simbolo di un'integrazione totale e profonda e una testimonianza sincera, basti pensare solo che avrebbero dovuto giocare alle 18 di giovedì e la mattina alle 7 sono partite per Verona per la gara ufficiale. Se non è questa solidarietà...».

Il presidente del team «rosa» però non molla. Non solo non accetta quanto accaduto ma lancia un appello al presidente del Coni Giovanni Malagò e a quello della Federcalcio Giancarlo Abete. «Chiedo a entrambi - spiega Marras - che valutino serenamente l'episodio affinché fatti discriminanti, al di là dei regolamenti, non si verifichino più, specialmente in occasioni speciali come questa». Perché di discriminazione si tratta. Ne è certa Patrizia Panico. «Sarebbe stato un bello spettacolo per aiutare il popolo sardo. Ce lo hanno impedito in virtù di norme che per una volta, almeno una, avremmo potuto evitare». Un peccato per tutti.

[IL CASO]

# I costi dei diritti calcio, la spina nel fianco



Sopra, un momento di una partita del Milan

**E' UNA VOCE NON COMPRIMIBILE COME LE ALTRE DEL BILANCIO DEL GRUPPO E CON LA PROSSIMA AGGIUDICAZIONE SI POTREBBE PASSARE A UNA FORMAZIONE DEI DIVERSI PACCHETTI MENO FAVOREVOLE**

C'è una voce dei costi del bilancio Mediaset che non si è potuta tagliare, che dovrebbe salire ancora nel 2014 e che potrebbe addirittura impennarsi dal 2016 ed è quella relativa all'acquisizione dei diritti tv del calcio. Il campionato italiano di Serie A è in declino di audience ma resta il secondo più caro d'Europa dopo la Gran Bretagna. Infront, l'adviser attuale, offre per i prossimi anni un ammontare bloccato attorno al miliardo di euro, e lo stesso, più o meno, offre adesso l'americana IMG che ha appena avanzato una sua offerta alla Lega. Il costo complessivo non andrà a discostarsi dai livelli attuali, ma per Mediaset il problema resta perché difficilmente i pacchetti dei diritti saranno organizzati come

adesso. Finora il vantaggio di Premium Calcio, la pay tv di Mediaset, era nel fatto che poteva disporre di un pacchetto di diritti che non comprende la totalità delle partite, ma ha comunque tutte quelle che contano, con un prezzo di acquisizione dimezzato rispetto a Sky. Se invece i pacchetti dovessero essere formati mettendo direttamente in competizione il Biscione con Sky il rischio sarebbe duplice: o un prezzo di aggiudicazione più alto, a cui si dovrà accompagnare anche un incremento dei costi di acquisizione degli abbonati, oppure il rischio di rinunciare al calcio nei propri palinsesti a pagamento. Solo che mentre Sky sta investendo per diminuire la calcio-dipendenza del suo portafoglio abbonati (lo ha ribadito l'ad Andrea Zappia presentando la scorsa settimana l'ultimo prodotto del canale Sky Arte, un viaggio nei Musei Vaticani in 3D) Mediaset da questo punto di vista sembra ancora parecchio indietro. (s.car.)

## I GIOCHI DEL 2024

# Candidatura alle Olimpiadi del buon senso

di Luca Scolari

**I**n questo periodo in cui la maggior parte delle famiglie italiane deve affrontare grosse difficoltà a far quadrare i propri bilanci, e dove sempre più imprenditori non riescono, per noti motivi, a immaginare un domani per le loro aziende, parlare di un progetto sportivo distante più di dieci anni può sembrare qualcosa di fastidioso o perlomeno non prioritario.

Ma se dobbiamo dare un segnale che tocchi la pancia degli Italiani e li aiuti a tirare fuori il loro orgoglio e l'amor patrio penso sia coerente partire proprio dallo sport con un approccio completamente nuovo che ridia fiducia e faccia ripartire la stagnante economia.

Consapevole e cosciente riguardo il passato, dove i Paesi ospitanti degli ultimi grandi eventi sportivi, il più delle volte per i loro costi esorbitanti hanno messo in ginocchio i bilanci pubblici senza portare occupazione stabile, anzi creando opere faraoniche incompiute alimentando una lunga catena di malversazioni e conflitti d'interesse.

Innanzitutto, non volendo entrare nella decisione della città, sede dell'eventuale candidatura Olimpica, secondo me (so che farà sorridere qualcuno) le istituzioni dovranno scegliere con un'ampia visione temporale di sviluppo infrastrutturale per la nazione (aeroporti, strade, autostrade, ferrovie, trasporti pubblici) a prescindere dall'opportunità che darà solo velocità e slancio alla realizzazione, e capire in quale parte del Paese è più importante e sinergico investire per fare manutenzioni necessarie a infrastrutture vetuste o incompiute ed andare incontro ai problemi civili della comunità.

Attenendosi alla carta Olimpica, coinvolgerei oltre alla candidata altre città, per quel che è consentito e cioè la vela adeguandone dove serve porto e

opportunità, e il torneo olimpico del calcio dividendo il rischio d'investimento anche privato tra molteplici player finali, facendole veramente diventare le Olimpiadi dell'Italia intera. Bisogna inizialmente avere un decreto inattuabile, burocraticamente snello, che promuova un tavolo di lavoro tra pubblico e privato togliendo allo Stato ed alla comunità l'onere di quasi la totalità dei costi, dello sviluppo e del piano di consolidamento dopo l'evento.

Solo così si eviterà lo spreco di soldi e mala gestione come nel recente passato dove, per esempio, per la sola promozione di Roma 2020 si sono spesi e buttati più di 3 milioni di euro, visto che il governo di Mario Monti ha deciso di non procedere alla candidatura ufficiale per sforamenti importanti rispetto alle previsioni.

Una soluzione che passi dalla preparazione di un master plane e quindi di un tender internazionale che preventivamente sia concordato e blindato dall'amministrazione attenta alle speculazioni private, ma molto vantaggioso per oneri di urbanizzazione ridotti e vantaggi fiscali per gli aggiudicatari, in aree di sicuro appeal vecchie o nuove, quindi le strutture sportive stadi, centri nautici o villaggio Olimpico saranno finanziati nella loro totalità da aziende e società private che ne acquisiscono le aree in concessione per 99 anni utilizzando il diritto anglosassone che daranno in "uso gratuito" al Comitato Olimpico per il mese di svolgimento dell'Olimpiade e dei giochi Paralimpici.

Se, malauguratamente, non si dovesse concretizzare la candidatura olimpica le società aggiudicatrici avranno ugualmente la facoltà dell'utilizzo (Subject to) visto le agevolazioni intrinseche all'operazione. È un approccio nuovo. Romperebbe sicuramente gli schemi del passato, restituendo l'immagine di progresso e di avanguardia a un paese che ha perso la propria fiducia e volontà e non ha capito ancora bene cosa aspettarsi per il futuro.

Le scadenze sembrano lontane, ma in realtà il tempo per svolgere il progetto in questo modo non è molto. Forse siamo già in ritardo e le cose devono essere fatte finalmente per bene. Quindi mettiamo la testa sotto terra e conserviamo un atteggiamento generale negativo, per riemergere tra un po' di anni e vedere cosa è successo, o ciascuno di noi con interventi costruttivi porti un granellino di sabbia e dia futuro e speranza ai nostri figli, lasciandogli aree vivibili all'avanguardia tecnologica ed ecosostenibili. Rimango fiducioso, conoscendo la serietà del presidente Enrico Letta, anche dopo aver ascoltato le sue dichiarazioni dove ha manifestato la volontà di impegnarsi in prima persona riguardo l'ipotesi di candidatura per le Olimpiadi e Giochi Paralimpici del 2024.

prima in graduatoria grazie a un tessuto economico che resiste

# Qualità della vita: vince Trento

Trento di nuovo in vetta nella classifica sulla Qualità della vita nelle province italiane, la ricerca realizzata ogni fine anno dal Sole 24 Ore e giunta alla 24ª edizione. Sul podio più alto, già occupato nel 2007, sale alternandosi alla "collega" Bolzano (prima lo scorso anno e ora comunque seconda). Ultima è Napoli, già maglia nera nel 2010 e in discesa di un gradino rispetto al 2012: il capoluogo campano sostituisce Taran-

to, che recupera posizioni.

Sei sono le aree indagate e 36 gli indicatori utilizzati per arrivare alla pagella finale. Al primato di Trento contribuiscono le performance nei parametri economici, del tempo libero e della sicurezza. Napoli è invece in affanno soprattutto su lavoro e redditi. Le grandi province migliorano: Bologna sale al 3° posto, Milano al 10° e Roma al 20°.

Servizi ▶ pagina 2-3

Posto 2013	Province	Posto 2012	Trend
<b>LE PRIME</b>			
1	Trento	3	▲
2	Bolzano	1	▼
3	Bologna	10	▲
4	Belluno	7	▲
5	Siena	2	▼
<b>LE ULTIME</b>			
103	Caserta	98	▼
104	Taranto	107	▲
105	R. Calabria	92	▼
106	Palermo	99	▼
107	Napoli	106	▼

# Hit parade che sprona a migliorare la vivibilità

di **Fabrizio Galimberti**

► Continua da pagina 1

**L**e dodici dimensioni riguardano: Salute, Istruzione e formazione, Lavoro e conciliazione tempi di vita, Benessere economico, Relazioni sociali, Politica e istituzioni, Sicurezza, Benessere soggettivo, Paesaggio e patrimonio culturale, Ambiente, Ricerca e innovazione e Qualità dei servizi.

Vi è un altro indicatore complessivo, questa volta calcolato dall'Ocse, il "Better Life Index", che offre una soluzione originale al problema di mettere assieme tanti indicatori diversi. La soluzione di questo problema - affidare a un unico numero la rappresentazione di una realtà multiforme - deve superare due ostacoli: la normalizzazione e la ponderazione. Normalizzare vuol dire dare a ogni componente della classifica una stessa scala di valori. Ponderare vuol dire decidere se dare a ogni indice parziale lo stesso peso (nel qual caso si fa una media semplice degli indici normalizzati) o dargli un peso diverso (nel qual caso si fa una media ponderata). Il problema che l'indice dell'Ocse (come gli altri indici) doveva risolvere sta nel fatto che diverse persone attribuiscono diversa importanza ai vari aspetti del benessere: che peso dare all'inquinamento rispetto all'istruzione, o alla sanità rispetto al reddito? Il "Better Life Index" è agnostico al riguardo: elenca i vari indicatori e permette a ognuno, visitando il sito [www.oecdbetterlifeindex.org/](http://www.oecdbetterlifeindex.org/), di attribuire a ogni dimensione del benessere il peso che preferisce e di costruire così la propria "hit parade" dei Paesi.

Un altro indicatore spesso citato è l'Indice di sviluppo

umano ("Human Development Index", Hdi) calcolato da una agenzia delle Nazioni Unite. È più semplice di tanti altri, nel senso che si compone di sole tre variabili. La prima è il tradizionale Pil, espresso come reddito per abitante ma calcolato usando cambi particolari, chiamati "a parità di potere d'acquisto". Queste parità sopperiscono al fatto che i cambi di mercato non sono adatti a confrontare i redditi reali da un Paese all'altro, dato che non tengono conto del diverso livello dei

## MIX IRRINUNCIABILE

È sempre più necessario affiancare alle misurazioni della ricchezza disponibile anche altri indicatori di valutazione del benessere

prezzi in ciascun Paese. La seconda e la terza variabile riguardano, rispettivamente, la sanità (rappresentata dagli anni di "speranza di vita") e l'istruzione (anni di scolarità).

L'interesse verso misure alternative del benessere ha ricevuto nuovo slancio dopo la Grande recessione. L'attenzione portata verso la caduta del Pil in giro per il mondo ha fatto spostare i riflettori verso altre dimensioni - non monetarie - del benessere, per controllare quanto la crisi avesse influenzato uno "star bene" che virava verso uno "star peggio". L'allora presidente francese Nicholas Sarkozy nel 2009 - l'annus horribilis della crisi - istituì una commissione, composta da due premi Nobel dell'economia - Joseph Stiglitz (presidente) e Amartya Sen - e dall'economista francese Jean Paul Fitoussi, con l'incarico di esplorare altre misure da affiancare al Pil. Il rapporto, reso noto nel settembre di quell'anno, raccomandava di

aggiungere alle misurazioni del reddito nazionale anche altri indicatori di qualità della vita e di sostenibilità ambientale. Già nel 2007 l'Unione europea aveva lanciato un progetto di misurazione chiamato "Oltre il Pil", e una comunicazione della Commissione europea - "Non solo Pil" - è stata pubblicata nel 2009, in concomitanza con il rapporto Stiglitz.

Se fosse necessaria una dimostrazione dell'importanza di affiancare alle misure del reddito anche altri indicatori di qualità della vita, basterebbe guardare alla Cina. Lo sviluppo vertiginoso degli ultimi vent'anni - uno scatto di crescita unico nella storia millenaria del Celeste Impero - si è accompagnato a crescenti diseguaglianze sociali e a soffocanti episodi di inquinamento. Anche senza scomodare la mancanza di libertà civili, bastano gli indicatori di qualità della vita (di cui solo ora cominciano ad apparire in Cina le prime valutazioni) per sottolineare l'importanza di un approccio "non solo Pil".

Tutto questo, tuttavia, non vuol dire che la misurazione del Pil non sia più significativa del benessere. Mentre è vero che deve essere affiancata da altri indicatori, è anche vero che le due classifiche - una basata solo sul reddito e altre basate su altre dimensioni del benessere - sono di solito altamente correlate. È quando un Paese comincia a farsi più ricco che sorgono altre esigenze oltre a quelle più strettamente materiali. Una correlazione, questa, che, affiancando alla classifica del Sole 24 Ore una basata esclusivamente sul Pil provinciale per abitante, risulterebbe approssimativamente confermata.

[fabrizio@bigpond.net.au](mailto:fabrizio@bigpond.net.au)

© RIPRODUZIONE RISERVATA